

Fondi regionali in arrivo per le celebrazioni dantesche e l'aeroporto

Centomila euro per il settimo centenario del Sommo Confermati 3 milioni al Ridolfi

Fondi regionali in arrivo per il Forlivese. La novità sono l'ufficialità di 100mila euro per le celebrazioni dantesche; mentre vengono confermati anche 3 milioni per il Ridolfi, già più volte anticipato in precedenza.

«Un progetto di legge – spiega il consigliere regionale della Le-

ga, Massimiliano Pompignoli – dispone a favore della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì lo stanziamento di un contributo straordinario di centomila euro per il 2021 per contribuire alla realizzazione di eventi culturali, iniziative informative, letterarie ed educative dedicate allo studio e alla celebrazione della figura e del lascito di Dante Alighieri, in occasione del settimo centenario della sua morte. Si tratta di un traguardo molto importan-

te per la nostra città e la dimostrazione che quando si avanzano delle proposte ragionevoli e condivisibili, di pubblico interesse e vocate alla crescita del territorio, la politica e le istituzioni convergono sui medesimi obiettivi».

«Mi fa piacere – aggiunge Pompignoli – che la Regione abbia cambiato idea e dunque compreso la legittimità nonché la bontà della mia richiesta».

Ai centomila euro per le celebra-

zioni dantesche si sommano i 3 milioni di euro, peraltro già messi a bilancio per il rilancio dell'aeroporto Luigi Ridolfi.

«Questo è un provvedimento che incide in maniera significativa sugli equilibri e la ripartenza del nostro territorio. È anche per questo motivo, e per la soddisfazione personale che ne deriva, che ne ho accolto con favore la nomina a relatore del progetto», conclude Pompignoli.

Dalla Regione tre milioni per il rilancio del Ridolfi

Pompignoli, Lega: «Confermati quelli già a bilancio, 100mila euro anche alla Fondazione»

FORLÌ

Tre milioni di euro per l'aeroporto Ridolfi e 100mila euro per le iniziative dantesche in occasione dei 700 anni dalla morte del sommo poeta. Il progetto di legge della Regione Emilia-Romagna denominato "Misure urgenti a sostegno del sistema economico ed altri interventi per la modifica dell'ordinamento regionale" contiene «due importanti novità per il

territorio forlivese». Si tratta, spiega il consigliere regionale e comunale della Lega, Massimiliano Pompignoli, scelto come relatore della legge, di due provvedimenti «tanto attesi quanto sollecitati» dal Carroccio. Più nel dettaglio, da un lato vengono confermati i tre milioni di euro già messi a bilancio per il rilancio dello scalo da qualche mese tornato operativo, dall'altro, si riconosce alla Fondazione Cassa dei risparmi di Forlì un contributo straordinario di 100mila euro per contribuire alla realizzazione di eventi culturali, iniziative informative, letterarie ed educative dedicate allo studio e alla cele-



Aerei allo scalo forlivese FOTO FABIO BLACO

brazione della figura e del lascito di Dante Alighieri». Per la città, rimarca Pompignoli, «si tratta di un traguardo molto importante» a conferma che «quando si avanzano delle proposte ragionevoli e condivisibili, di pubblico interesse e vocate alla crescita del territorio, la politica e le istituzioni convergono sui medesimi obiettivi».

Pompignoli, con un emendamento collegato al bilancio di previsione 2021-2023, aveva chiesto alla giunta Bonaccini un contributo straordinario di

250mila euro per la stessa finalità, inizialmente bocciato dalla maggioranza. A distanza di circa nove mesi, «anche se l'importo non è lo stesso, fa piacere che la Regione abbia cambiato idea: la cosa più importante è lavorare per la crescita della città e dialogare con la Fondazione per la programmazione di questi eventi». Il provvedimento, conclude, «incide in maniera significativa sugli equilibri e la ripartenza del nostro territorio».

La Regione Emilia-Romagna nel mese si è aperta anche quest'anno con l'annuale conferenza stampa del Gruppo, durante la quale Alberto Galassi, amministratore delegato di Ferretti group, ha illustrato i principali risultati economici conseguiti nel corso dei primi 6 mesi del 2021. Ferretti chiude la semestrale con risultati «clamorosi, che descrivono una crescita poderosa che premia una strategia industriale votata all'innovazione perenne». Nei primi sei mesi del 2021 i ricavi hanno toccato i 457 milioni di euro, in crescita del 78% rispetto al primo semestre del 2020 quando avevano raggiunto i 258 milioni di euro, pari al 75% del valore full year del 2020 che si era chiuso, a 611 milioni di euro. L'Ebitda si attesta a 53 milioni, arrivando quasi a quadruplicare il valore ottenuto nello stesso periodo del 2020 (13,5 milioni di euro). L'utile sale a quota a 23 milioni di euro (2,6 milioni nel primo semestre 2020) e arriva a superare la cifra raggiunta a chiusura d'anno nel 2020, pari a 22 milioni di euro.

A giugno 2021 l'order intake ha raggiunto un valore di 493 milioni di euro, rispetto ai 181 milioni rilevati a giugno 2020, facendo lievitare il portafoglio ordini a quota 817 milioni.